

Credito. Le banche propongono di ridurre gli inquadramenti da 13 a 6 per migliorare la gestione del personale

Abi e sindacati molto distanti

Sileoni (Fabi): «Posizione inconcepibile, non c'è accordo su tutta la linea»

Cristina Casadei

Sul tavolo per il rinnovo del contratto dei 309 mila bancari, Abi avanza una proposta di ridefinizione del sistema degli inquadramenti (si veda la tabella a fianco). Secondo i banchieri «con l'obiettivo prioritario di un miglioramento della gestione del personale e il conseguente rafforzamento dell'efficacia organizzativa delle singole banche». Dalla tabella è chiaro che gli inquadramenti passerebbero da 13 a 6 e per quelli accorpati si terrà buono lo stipendio del livello più basso. Con relativa conversione della fungibilità delle mansioni e demandi alla contrattazione aziendale. I banchieri non chiariscono quale sarebbe, per le banche, il risparmio della proposta e il sindacato, che ragiona in termini di compensazioni, la liquida come inaccettabile. I banchieri, preoccupati dell'andamento del settore, chiedono sacrifici sul fronte della dinamica del costo del lavoro. Più alta sarà la dinamica, ha detto al tavolo il capo della delegazione Abi Alessandro Profumo «meno riusciremo a tutelare i livelli occupazionali».

Il negoziato va avanti ma già al terzo incontro le parti sono ai ferri corti. Dopo la presentazione Lando Maria

Sileoni, segretario generale della Fabi ha spiegato che banche e sindacati sono «distanti su tutta la linea». La proposta, per il leader degli autonomi, avrebbe come unico fine quello di «interrompere la crescita dinamica del costo del lavoro. Una posizione inconcepibile per il sindacato». Dati alla mano, negli ultimi 14 anni, ha ricordato Sileoni, «sono cresciuti soltanto gli stipendi dei manager, mentre i lavoratori bancari hanno perso mediamente 810 euro in termini di potere d'acquisto, gli amministratori delegati dei primi 5 gruppi bancari ne hanno guadagnati 600 mila in più». La proposta evidenzia «un'ulteriore distanza rispetto alle posizioni politiche di Abi sugli inquadramenti. Abbiamo la certezza che si voglia arrivare a uno scontro, che l'Abi non voglia rinnovare il contratto nazionale, anche perché all'interno dello stesso esecutivo Abi è iniziata la campagna elettorale per la successione di Patuelli, il cui mandato è alla scadenza naturale», sostiene Sileoni.

Secondo il segretario generale della Fiba Cisl Giulio Romani Abi «mira ad ottenere risparmi strutturali di costi attraverso l'appiattimento delle future dinamiche salariali e la riduzione

del numero dei livelli. Un simile impianto mortificherebbe la professionalità dei lavoratori, specie per la categoria dei quadri e non risolvrebbe affatto nessun problema di flessibilità organizzativa». Per Romani «la trattativa resta carente di un'intesa di fondo su quale sia il progetto di banca per il Paese su cui costruire professionalità e coerenti sistemi retributivi». «A quella parte di banchieri che punta a far fallire la trattativa per determinare la deregulation contrattuale del settore, voglio far sapere, come sottolinea unitariamente da tutto il sindacato, che così facendo andranno a sbattere e non potremo che rilanciare la mobilitazione», dice Agostino Megale, segretario generale della Fisac Cgil. Sugli inquadramenti «è stata presentata una proposta irricevibile che punta a forti risparmi ai danni dei lavoratori e si muove nella mera logica della compressione del costo del lavoro», continua Megale. C'è una situazione di «stallo - spiega il segretario generale della Uilca, Massimo Masi - in quanto le posizioni restano distanti e c'è bisogno di ulteriori approfondimenti per valutare se esiste, in tempi brevi, la possibilità di trovare un accordo».

La proposta di Abi

Come cambierebbero gli inquadramenti

Precedente inquadramento		Stipendio mensile	Nuovo inquadramento		Nuovo stipendio mensile
Quadri Direttivi	4° livello	4.185,11	Area Manageriale	6° livello	3.552,46
	3° livello	3.552,46		5° livello	2.986,59
	2° livello	3.170,41			
	1° livello	2.986,59			
3ª Area Professionale	4° livello	2.631,90	Area Operativa	4° livello	2.441,43
	3° livello	2.441,43		3° livello	2.306,54
	2° livello	2.306,54		2° livello	2.188,38
	1° livello	2.188,38			
2ª Area Professionale	3° livello	2.057,33	Area Esecutiva	1° livello	1.792,91
	2° livello	1.978,58			
	1° livello	1.925,11			
1ª Area Professionale	Livello unico + g. nott.	1.840,52			
	Livello unico	1.792,91			

Fonte: Abi